Alla Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio transizione energetica

PEC [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

**ISTANZA DI SUBENTRO NELLA POSIZIONE GIURIDICA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 15 DEL REGOLAMENTO**

**IL SOTTOSCRITTO**:

1. Cognome: \_\_\_
2. Nome: \_\_\_\_\_\_\_
3. Codice fiscale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. Data di nascita: \_\_\_
5. Sesso: M/F
6. Comune o Stato estero di nascita: \_\_\_\_\_
7. Incarico: \_\_\_\_\_\_\_

**IN QUALITÀ DI** (barrare la casella che interessa):

**☐** Legale rappresentante di:

oppure

**☐** Soggetto delegato di:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare la denominazione del soggetto subentrante)

Codice fiscale o partita IVA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sede legale:

1. Indirizzo della sede legale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. Numero civico: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. CAP: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. Località: \_\_\_\_\_\_\_
5. Comune: \_\_\_\_\_\_\_\_
6. Provincia: \_\_\_\_\_\_\_\_\_
7. Telefono: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
8. E-mail: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
9. PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**C H I E D E**

(barrare la casella che interessa)

* di subentrare nella posizione giuridica del soggetto beneficiario nel contributo **assegnato** con decreto n.       di data      ;
* di subentrare nel contributo **concesso** con decreto n.       di data      ;
* di subentrare nel contributo **erogato** a saldo con decreto n.       di data

e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'articolo 75, comma 1 del medesimo DPR 445/2000

**D I C H I A R A**

che \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare la denominazione del soggetto subentrante):

ha la sede legale o unità locale o sede secondaria, sul territorio regionale[[1]](#footnote-1)

non è assoggettato/a alle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), fatti salvi i casi di cui all’articolo 83, comma 3, lettera e) del decreto legislativo 159/2011;

per l’intervento di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a) del regolamento (barrare la casella che interessa):

è proprietario/a dell’immobile situato nel territorio regionale sul quale è ubicato l’impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, oggetto del contributo;

ha la disponibilità dell’immobile situato nel territorio regionale sul quale è ubicato l’impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, oggetto del contributo; ai fini della dimostrazione della disponibilità dell’immobile non sono considerati i contratti di comodato o i contratti atipici;

per l’intervento di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b) o c): non rientra nelle cause di esclusione di cui all’articolo 1 del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

per l’intervento di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a): non è un’impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all’articolo 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

non è destinatario/a di sanzioni interdittive, concernenti l’esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

che l'impresa è classificabile come PMI, ai sensi dell'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 651/2014, e che (barrare solo se il beneficiario è un cliente finale ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 199/2021 che assume la qualifica di impresa):

rispetta le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell’industria, dell’artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

che l'intervento viene realizzato attraverso rapporti giuridici instaurati tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, oppure tra coniugi, parenti o affini fino al secondo grado:

NO

SI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (descrivere la natura del rapporto giuridico);

l’avvenuto pagamento dell’imposta di bollo di euro 16,00, salvo i casi di esenzione;

**SI IMPEGNA**

1. a rispettare gli obblighi di cui all’articolo 14, comma 1 del regolamento;
2. a mantenere, nel caso di impresa, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria.

Luogo e data La domanda è firmata digitalmente

Allegati:

documentazione attestante la variazione soggettiva.

1. COMPILARE SOLO nei casi in cui il contributo sia stato concesso per l’intervento di cui all’articolo 1, comma 1, lettere b) o c), o nei casi in cui l’istanza di variazione soggettiva sia stata presentata per l’intervento di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), successivamente alla presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa. [↑](#footnote-ref-1)